



**INAPP**

PUBLIC POLICY INNOVATION

**news**

N. 8

OTTOBRE 2019

LA NEWSLETTER DELL'INAPP,  
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI  
DELLE POLITICHE PUBBLICHE

# ERASMUS+: L'ITALIA FRA I PAESI PIÙ VIRTUOSI NELL'UTILIZZO DEI FONDI



**NUOVE SFIDE DEL MERCATO DEL  
LAVORO E PROTEZIONE SOCIALE**

**PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLE  
COMPETENZE DEGLI ADULTI**

**GIOVANI E LAVORO, UN PROGETTO  
INTERNAZIONALE PER VALUTARE LE POLITICHE**

## NEWS

03

### ERASMUS+

L'ITALIA FRA I PAESI PIÙ VIRTUOSI NELL'UTILIZZO DEI FONDI

04

### EUROPEAN VOCATIONAL SKILLS WEEK 2019

UNA SETTIMANA RICCA DI APPUNTAMENTI

07

### MISURE A SOSTEGNO DEI FIGLI A CARICO

INAPP PRESENTA LE STIME ALLA CAMERA

07

### EUROPEAN SOCIAL SURVEY

I NUMERI CHE FANNO LA DIFFERENZA IN EUROPA

08

### NUOVE SFIDE DEL MERCATO DEL LAVORO E PROTEZIONE SOCIALE

PRIMO CONVEGNO INTERNAZIONALE DEL PROGETTO MOSPI

09

### INAPP ALLA SESSANTESIMA RIUNIONE ANNUALE SIE

ECONOMIE, IDEE E POLITICHE

10

### CREARE UN PONTE TRA I GIOVANI E L'EUROPA

L'INAPP FESTEGGIA I VENTANNI NELLA RETE EURODESK

## L'EVENTO

11

### PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ADULTI

CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO EQUAL

## L'INTERVISTA

12

### GIOVANI E LAVORO, UN PROGETTO INTERNAZIONALE PER VALUTARE LE POLITICHE

INTERVISTA A MASSIMILIANO DEIDDA

13

## DA LEGGERE

14

## SOCIAL

# ERASMUS+

## L'ITALIA FRA I PAESI PIÙ VIRTUOSI NELL'UTILIZZO DEI FONDI

Partecipare ad un'esperienza Erasmus+ cambia la vita, con grandi risvolti in termini di occupabilità. La conferma arriva dai dati sul Programma presentati dal direttore generale Inapp Paola Nicastro nel corso di una conferenza stampa che ha anticipato gli eventi organizzati dall'Agenzia nazionale Erasmus+ Inapp nell'ambito della Settimana della Vet (*Vocational Education and Training* - Istruzione e formazione professionale) promossa dalla Commissione europea dal 14 al 18 ottobre.

Dall'inizio del Programma Erasmus+ Vet, ovvero dal 2014 ad oggi, sono stati 3.510 i progetti presentati, 2.211 di Mobilità individuale ai fini di apprendimento e 1.299 di Partenariato Strategico. Il Programma ha consentito a 31mila individui di partecipare ad esperienze di mobilità transnazionale, a 25mila giovani di effettuare tirocini professionalizzanti in aziende europee e a 2.500 docenti di essere coinvolti nell'apprendimento e insegnamento all'estero.

C'è stato inoltre nel tempo un incremento significativo di partecipanti con disabilità (+ 27,6% rispetto al

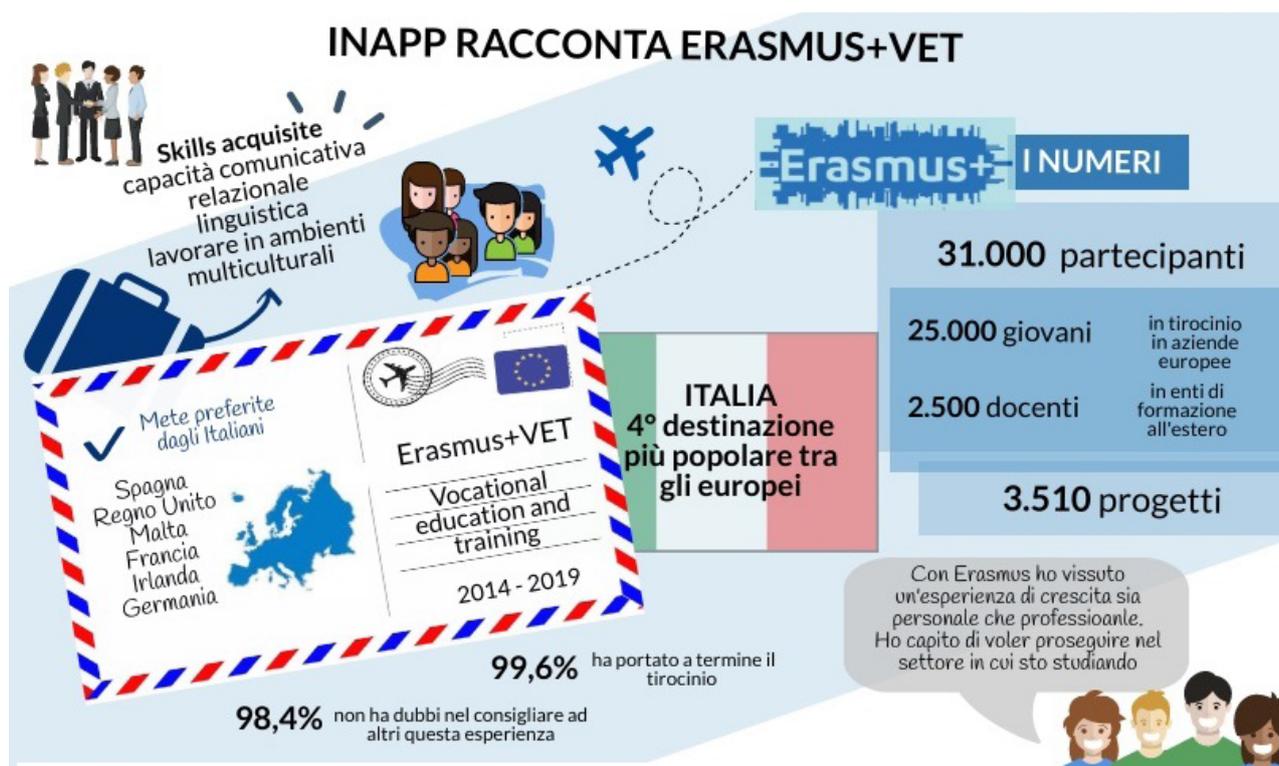
2018) e di chi ha minori opportunità economico-sociali (+260% sul 2018). L'Italia è uno dei Paesi più virtuosi a livello europeo nell'utilizzo dei fondi assegnati, insieme a Francia e Germania sono stati spesi il 99,94% dei fondi assegnati nell'ambito Vet e si conferma una delle destinazioni più apprezzate della mobilità Erasmus+: la quarta più popolare dopo Regno Unito, Spagna e Germania.

“Si evidenzia il significativo contributo di queste esperienze allo sviluppo ed al miglioramento delle cosiddette *soft skills*, ossia delle capacità comunicative, relazionali, di adattamento a vivere e lavorare in ambienti multiculturali che risultano essere strategiche in un mondo sempre più globalizzato ed interconnesso – ha spiegato il direttore Inapp Paola Nicastro – studenti, neolaureati, docenti dimostrano che ‘mordere il mondo’ è il modo migliore per fare un'esperienza unica in grado di cambiarti la vita e aprirti la mente”.

V.C.

*Per approfondire*

[Guarda il servizio del Tg3](#)



# EUROPEAN VOCATIONAL SKILLS WEEK 2019

## UNA SETTIMANA RICCA DI APPUNTAMENTI

Si è celebrata dal 14 al 18 ottobre l'edizione 2019 della [European Vocational Skills Week](#), iniziativa divulgativa promossa dalla Commissione europea per accendere i riflettori sulle numerose opportunità che i percorsi di istruzione e formazione professionale offrono a giovani e adulti, per diffondere le diverse modalità di apprendimento e per stimolare i giovani a scoprire i propri talenti. Nel ricco calendario europeo di eventi sono stati numerosi gli appuntamenti organizzati dall'Agenzia nazionale Erasmus+ Inapp.

La settimana si è aperta con la conferenza [L'impatto del programma Erasmus+ sulla Vet: le indagini, i risultati e le buone pratiche](#), organizzata il 14 ottobre presso l'Auditorium dell'Inapp. All'incontro hanno preso parte rappresentanti della Commissione europea, del ministero del Lavoro e delle politiche sociali e il direttore generale dell'Inapp, Paola Nicastro, in un tavolo moderato da Lorenzo Salvia, giornalista del Corriere della Sera. In questa occasione, Giorgio Guazzugli Marini, della Commissione europea e Pietro Tagliatesta, del ministero del Lavoro e delle politiche sociali, hanno avuto modo di ringraziare l'Agenzia dell'Inapp per le eccellenti performance del Programma nel nostro Paese. Entrambi hanno inoltre descritto la fase attuale di negoziazione e anticipato gli sviluppi possibili nella futura programmazione 2021/2027.



Si prospetta “una evoluzione e non una rivoluzione del Programma - ha ricordato Guazzugli Marini - con un Erasmus+ sempre più inclusivo e accessibile, partecipativo e teso al rafforzamento dell'identità europea, in maggiore sinergia con altri strumenti e più semplice”. Fra le principali novità in discussione, Tagliatesta ha sottolineato gli aspetti relativi alla prevista apertura del Programma alla formazione continua e alla dimensione internazionale (extra Ue). A seguire il direttore Nicastro ha illustrato i risultati estremamente positivi emersi da una indagine quali/quantitativa sul Programma Erasmus+ Vet: fra i dati più significativi emerge che fra i partecipanti circa un terzo trova un lavoro adeguato al proprio profilo professionale dopo questa esperienza formativa e anche fra i docenti, formatori e tutor si registra un significativo grado di soddisfazione, un terzo circa dichiara di aver migliorato la propria condizione professionale, il resto apprezza le potenzialità della rete di contatti utili che ha stabilito. Nella seconda parte della giornata si sono alternate le testimonianze di alcuni studenti che hanno partecipato al Programma con tirocini in Spagna, in Inghilterra e





in Germania mentre nello spazio esterno dell'Inapp altri studenti di alcuni Istituti beneficiari si cimentavano in diverse attività per mostrare le competenze ed abilità acquisite. In particolare erano presenti ragazzi e docenti di alcuni Istituti scolastici e organismi titolari di progetti di mobilità (IIS Einstein - Nebbia di Loreto, IIS Levi - Ponti di Mirano, Aipd di Roma, Scuola Centrale Formazione di Venezia Mestre e OpenCom di Arezzo). In conclusione del convegno è intervenuto il presidente Inapp Stefano Sacchi il quale ha rimarcato la brillante affermazione dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Inapp che è riuscita a spendere il 99.94% delle risorse assegnate (fra le migliori in Ue, accanto a Francia e Germania) ed ha sottolineato l'importanza delle competenze trasversali acquisite attraverso Erasmus+, definendolo inoltre "lo strumento principale per costruire la cittadinanza europea".

Sempre nell'ambito della Settimana europea della formazione professionale, l'Agenzia nazionale Erasmus+ Inapp ha organizzato degli Infoday nei due giorni successivi all'evento inaugurale. In particolare il 15 ottobre è stato dedicato all'esame e alla discussione dei temi relativi alla progettazione, a valere sul Bando 2020, di candidature riferite ai [Partenariati Strategici per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche - KA2](#). Il giorno seguente si è tenuto il seminario relativo all'approfondimento di informazioni utili per la progettazione e presentazione delle candidature per l'azione [Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - KA1](#). In entrambe le mattinate, dopo l'apertura della responsabile dell'Agenzia Erasmus+ Inapp Ismene Tramontano, si sono succeduti gli interventi e le relazioni di Rossano Arenare, Anna Butteroni, Paola Careddu, Giuseppina Ferraro, dello staff dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Inapp, mentre le sessioni tematiche pomeridiane sono state dedicate al tema dell'inclusione sociale, con un focus sui percorsi di integrazione delle persone migranti, realizzato con il contributo di Lucia Chiurco e Alessandra Cornice del Progetto strategico Inapp "Integrazione migranti". A seguire la presentazione di alcune emblematiche iniziative progettuali finanziate negli anni precedenti e la testimonianza diretta dei referenti di Enaip Friuli Venezia Giulia, di Volontarimini e di Aipd (Associazione Italiana Persone Down), con lo scopo di incentivare la partecipazione delle persone con bisogni speciali al Programma e incrementare la presentazione di candidature riferite a questo settore.

Due ulteriori appuntamenti si sono succeduti in conclusione della settimana. Nel corso del primo, il 17 ottobre, sono stati premiati gli assegnatari della Carta della Mobilità in ambito Vet e fornite indicazioni per





la presentazione delle candidature riferite al prossimo Bando 2020. Nella sessione pomeridiana invece Rossano Arenare ha introdotto i lavori di quattro tavoli tematici i cui risultati sono stati presentati nella discussione conclusiva in plenaria.

Il giorno successivo infine l'evento *Ecvet for the long-term mobility of apprentices* ha esplorato prospettive e potenzialità di applicazione del sistema Ecvet nell'ambito di esperienze di mobilità transnazionale di lunga durata degli apprendisti con il contributo di

Valentina Violi e Michela Volpi.

Nel corso degli eventi organizzati per la *European Skills Week*, Ismene Tramontano, responsabile dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Inapp, ha più volte avuto modo di intervenire rimarcando che "la manifestazione rappresenta un'occasione utile per promuovere le potenzialità dell'Istruzione e formazione professionale e una opportunità preziosa di bilancio del Programma, di valorizzazione dei progetti finanziati e delle buone pratiche".

A.Ti.

#### **Per approfondire**

[Il Programma Erasmus+](#)

[Il Programma Erasmus+ Alcuni dati - Ambito VET](#)

[Possessori di Carta della Mobilità in ambito VET. Premiazione e sessione informativa](#)

[KA1 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento \(ambito VET\)](#)

[I Partenariati strategici - Ambito VET - Informazioni per la progettazione](#)

[Erasmus+ VET: alcuni dati sull'inclusione](#)

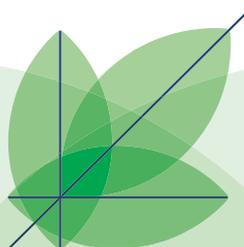
[Approcci teorici e percorsi di integrazione per le persone migranti. Suggerimenti per la progettazione](#)

[Approcci teorici e percorsi di integrazione per le persone migranti. Quadro regolatorio e tutele](#)

[Next Stop Europe 2018](#)

[L'esperienza del progetto Simplified Language \[SIMPL\]](#)

[Progetto Valueable 2019](#)



## MISURE A SOSTEGNO DEI FIGLI A CARICO

INAPP PRESENTA LE STIME ALLA CAMERA

Secondo le stime Inapp, il numero di famiglie che potranno beneficiare del nuovo assegno per i figli a carico è di circa 6,7 milioni, per quelle con figli fino a 18 anni, a cui si aggiungono 3,9 milioni di famiglie con figli tra 18 e 26 anni, secondo quanto attualmente previsto dall'attuale proposta di legge delega. I dati sono stati presentati in occasione di un'audizione alla Camera il 17 ottobre scorso, durante la quale il presidente Inapp Stefano Sacchi ha illustrato anche le opzioni possibili per il disegno della misura, valutando che, se fosse universalistica cioè senza la soglia di reddito prevista, si dovrebbero aggiungere alla cifra iniziale circa

53mila nuclei in più con minori e 37mila nuclei con figli tra 18 e 26 anni.

Riguardo alla dote per i servizi, il presidente Sacchi ha stimato che "converrebbe concentrare le risorse sulla fascia che va da zero ai tre anni, puntando su servizi all'infanzia certificati come asili nido e servizi di qualità che favoriscano lo sviluppo cognitivo del bambino". "Questa legge delega sull'assegno unico è fondamentale per la modernizzazione del welfare italiano. L'ottica della misura deve essere non compensatoria, bensì di investimento sociale" ha concluso Sacchi.

V.C.

## EUROPEAN SOCIAL SURVEY

I NUMERI CHE FANNO LA DIFFERENZA IN EUROPA

Nuovo appuntamento di lavoro per il progetto di ricerca sociale [European Social Survey](#) (Ess). Questa volta si è trattato della *General Assembly dello European Research Infrastructure Consortium della European Social Survey (Eric Ess)*. I componenti del Consorzio si sono incontrati lo scorso 10 ottobre a Roma presso l'Auditorium Inapp. L'Assemblea generale, che si riunisce almeno due volte l'anno, costituisce un importante appuntamento istituzionale di confronto e dibattito, in quanto è l'organo rappresentativo dei paesi membri del Consorzio che fanno parte della Ess. Per l'Italia ha partecipato il presidente dell'Inapp Stefano Sacchi.

Dal 2017, grazie al lavoro dell'Inapp, l'Italia è di nuovo dentro il Consorzio europeo in qualità di *full member*. Oltre al presidente Sacchi, il team italiano è composto da numerosi ricercatori, quasi tutti dell'Inapp. La *European Social Survey* è un'indagine statistica realizzata nell'ambito dello *European Research Infrastructure Consortium* e fa riferimento alla Commissione europea. L'indagine viene condotta ogni due anni in oltre 30 Paesi e rileva gli atteggiamenti, le credenze e i comportamenti degli europei misurandone i cambiamenti nel tempo.

C.C.



# NUOVE SFIDE DEL MERCATO DEL LAVORO E PROTEZIONE SOCIALE

## PRIMO CONVEGNO INTERNAZIONALE DEL PROGETTO MOSPI

Si è svolto a Roma il 7 ottobre, presso il ministero dell'Economia e delle finanze (Mef) il primo convegno internazionale del progetto *Modernizing Social Protection Systems in Italy* (Mospi).

L'iniziativa promuove e supporta riforme utili a migliorare l'accesso dei lavoratori italiani al sistema di protezione sociale.

Considerando le profonde trasformazioni del mercato del lavoro dovute alla digitalizzazione, così come all'invecchiamento della popolazione, il progetto persegue tre obiettivi: la definizione di futuri scenari di lavoro, con un focus particolare sui lavoratori non standard e autonomi, la valutazione dei rischi di inadeguatezza dell'attuale sistema pensionistico pubblico, e la valutazione dei pro e contro degli schemi pensionistici privati.

Il partenariato che ha vinto il progetto competitivo promosso dalla Commissione europea è composto da: Inapp, ministero delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e Fondazione Brodolini.

La costituzione di questo partenariato permette l'accesso ad un insieme molto vasto e dettagliato di dati sia amministrativi che di *survey*. Come sottolineato da più relatori durante il convegno, una banca dati ricca come quella che si sta raccogliendo e mettendo a disposizione del *policy maker* è fondamentale anche per fornire informazioni basate su calcoli rigorosi dei benefici e dei costi degli interventi ipotizzati.

Le trasformazioni in atto offrono nuove opportunità, aumentano le possibilità di lavoro autonomo e nuovi tipi di attività e percorsi per fare carriera diversi, ma creano nuovi rischi di zone grigie in termini di normativa del lavoro e accesso al welfare.

Per Inapp, capofila del progetto, erano presenti il presidente Stefano Sacchi, che ha moderato la tavola rotonda nella seconda metà della mattinata, Irene Brunetti e Valeria Cirillo che hanno curato la stesura del Rapporto di cui hanno presentato le prime evidenze, e Sveva Balduini che ha delineato il quadro all'interno del quale si colloca questo importante filone di ricerca. Inapp è infatti da tempo impegnato nell'analisi del sistema di protezione sociale dei lavoratori e in particolare sulle tutele del lavoro dei *platform workers*.

Il vuoto normativo in questo settore, evidenziato in molti interventi nel corso del convegno, pone parti-



colare evidenza sull'opportunità del progetto Mospi e la necessità di proseguire nel monitoraggio dell'evoluzione della *Gig economy*. Come ricordato più volte, le eventuali soluzioni hanno implicazioni considerevoli per la protezione sociale di questi lavoratori nonché per le finanze dello stato che farà fronte a una spesa più o meno ingente, a seconda del tipo di soluzione adottata. Spingendo lo sguardo nell'immediato futuro, ha detto Stefano Sacchi, quel che sembra urgente è pensare un nuovo sistema di welfare, e per renderlo possibile bisogna avere informazioni dettagliate e rigorose per capire come finanziarlo, come intervenire sul mercato del lavoro considerando l'impatto dell'innovazione tecnologica, le trasformazioni generazionali e il ruolo dei sistemi di istruzione e formazione.

F.M.

*Per approfondire*  
[Il convegno e i materiali](#)

# INAPP ALLA SESSANTESIMA RIUNIONE ANNUALE SIE

## ECONOMIE, IDEE E POLITICHE

Si è svolta nelle giornate dal 24 al 26 ottobre scorso, presso l'Università di Palermo, la [Sessantesima Riunione Scientifica Annuale della Società Italiana degli Economisti](#). Il tema trainante è stato *Economie, Idee e Politiche* e in questo ambito sono stati realizzati una serie di workshop di natura generale e alcune sessioni specifiche.

In particolare, le relazioni tra progresso tecnologico e mercato del lavoro sono state al centro dell'attenzione di accademici e *policy makers* che hanno dibattuto e si sono confrontati sull'argomento. In un mondo caratterizzato da un cambiamento tecnologico pervasivo e dall'incertezza globale, la natura del lavoro e la domanda di competenze cambiano continuamente e il mancato adattamento a questi mutamenti può provocare perdita di competitività, disoccupazione e bassa crescita dei salari. Pertanto, studiare le determinanti del *mismatch* diventa estremamente importante per l'attuazione di politiche economiche in linea con la transizione tecnologica.

Sulla base della crescente attenzione verso questi temi all'interno della letteratura economica internazionale, Inapp ha organizzato e coordinato la sessione tematica *Technological change, firms and labour market*.

L'obiettivo della sessione, coordinata da Sergio Scicchitano, ricercatore Inapp, è stato quello di esplorare empiricamente gli effetti del cambiamento tecnologico sul mercato del lavoro, con particolare attenzione all'Italia.

All'interno della sessione sono stati presentati tre articoli: il primo *Labour productivity and wage dynamics: the role of within-firm labour market segmentation in high-tech and low-tech firms* - a cura di Valeria Cirillo (Inapp), Andrea Ricci (Inapp) e Michele Raitano (Università La Sapienza di Roma) - ha esplorato come e fino a che punto un mercato del lavoro altamente segmentato all'interno delle imprese influisca sulle dinamiche interne in termini di produttività del lavoro e crescita dei salari, sia nelle imprese ad alta che a bassa tecnologia.

Il secondo lavoro *Skill Gap, Mismatch, and the Dynamics of Italian Companies' Productivity* a cura di Lucrezia Fanti, Matteo Tubiana (Inapp) e Dario Guarascio (Università La Sapienza di Roma), ha evidenziato l'impatto negativo del mismatch sulla dinamica della

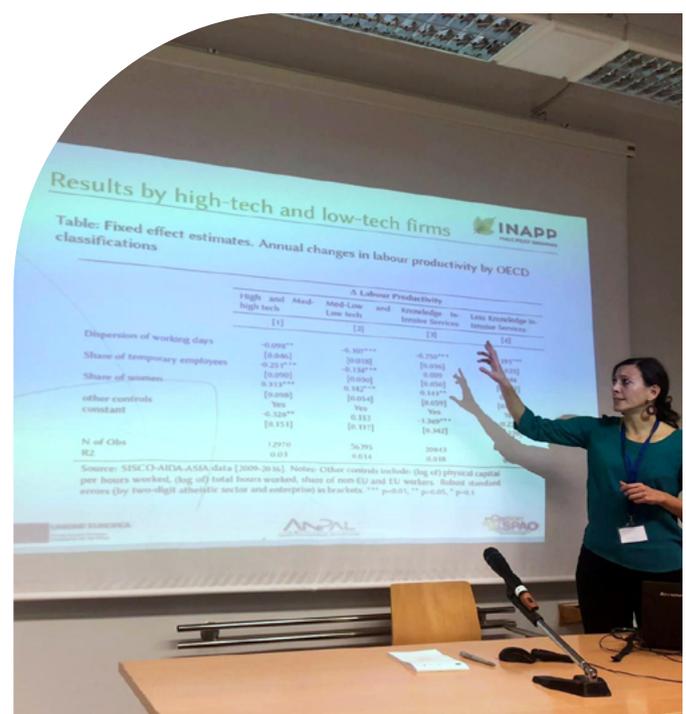
produttività. Il terzo articolo *Skill mismatch, routine bias technical change and unemployment: evidence from Italy* a cura di Piero Esposito e Sergio Scicchitano (Inapp) ha esplorato il ruolo del mismatch e del cambiamento tecnologico *routine bias* (RBTC) sul rischio di disoccupazione in Italia, con l'ausilio della banca dati Inapp-Plus.

Nell'ambito della plenaria sono intervenuti, inoltre, con importanti contributi Inapp, Irene Brunetti, che ha presentato il paper *Higher educated, Lower paid: The fixed-term wage penalty among graduates*, elaborato con Valeria Cirillo e Valentina Ferri.

Valeria Cirillo, ha infine illustrato i documenti *Firm strategies and distributional dynamics: Labour share in Italian medium-large firms*, elaborato con Francesco Bloise e Irene Brunetti e *Labour productivity and wage dynamics: the role of within-firm labour market segmentation in high-tech and low-tech firms*, redatto con Michele Raitano e Andrea Ricci.

M.B.

[Per approfondire](#)  
[La riunione e i materiali](#)



## CREARE UN PONTE TRA I GIOVANI E L'EUROPA

### L'INAPP FESTEGGIA I VENTANNI NELLA RETE EURODESK

Accorciare le distanze tra giovani e istituzioni promuovendone la conoscenza e il dialogo. A questo lavora Eurodesk, la rete ufficiale del programma Erasmus+ per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani. Cultura, formazione formale e non formale, lavoro, volontariato sono le opportunità tra le quali possono muoversi i cittadini europei interessati a compiere un'esperienza di mobilità transnazionale. Ad un patto però, quello di essere puntualmente informati e opportunamente orientati. E qui entra in gioco il network di Eurodesk che dal 1990, a livello comunitario, e dal 1997 anche in Italia, si impegna proprio su questo fronte.

Qualche numero per capire la portata del lavoro svolto: circa 100 punti informativi presenti nel Paese distribuiti presso 18 regioni, 282 eventi realizzati solo nell'ultimo anno sul tema della mobilità europea e 19 *info day* e *training day* realizzati in collaborazione con l'Agenzia nazionale per i Giovani, Inapp e Anpal. Ma soprattutto vent'anni di cooperazione tra soggetti pubblici e privati che ad oggi compongono l'universo degli attori impegnati in Italia nel campo dell'informazione e dell'orientamento. Tra questi è presente anche l'Inapp che proprio quest'anno festeggia i vent'anni di appartenenza ad

Eurodesk come presidio territoriale e punto informativo impegnato a fornire servizi ad una platea ampia di destinatari. In prima fila ci sono i giovani: studenti delle scuole e delle università, ricercatori, lavoratori, disoccupati o in cerca di prima occupazione, volontari ma soprattutto quanti non appartenenti ad associazioni e organizzazioni giovanili che presentano maggiori difficoltà ad ottenere informazioni e cogliere opportunità.

Con altre finalità ma con il medesimo interesse si rivolgono alla rete anche i beneficiari intermedi dei programmi per i giovani, ovvero gli animatori giovanili, le associazioni e i gruppi informali, i funzionari di enti locali pubblici e/o privati, gli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado, le università e gli enti di formazione professionale. Per tutti la possibilità di conoscere, approfondire e selezionare le opportunità messe in campo dall'Europa per i giovani e provare così a diventare ogni giorno un po' di più cittadini del mondo.

M.M.



## PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ADULTI

### CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO EQUAL

“Il bisogno di migliorare le competenze di base della popolazione adulta è in Italia particolarmente sfidante”, così Sveva Balduini, responsabile del Servizio programmazione dell’Inapp, alla conferenza di chiusura del progetto *Equal - Enhancing qualifications for adult learners through the implementation of upskilling pathways* che si è tenuta il 30 ottobre presso lo “Spazio Europa” a Roma.

L’iniziativa, che ha visto l’Inapp capofila di un partenariato composto da Regione Lombardia, Regione Lazio, Provincia Autonoma di Trento, Fondazione Brodolini e Cereq, si è posta l’obiettivo di preparare il terreno per l’implementazione in Italia della Raccomandazione europea *Upskilling Pathways: New opportunities for adults*, volta a garantire agli adulti con un basso livello di competenze, l’accesso a percorsi di miglioramento per acquisire un livello minimo di competenze alfabetiche, matematiche, digitali e/o competenze chiave per il conseguimento di una qualifica di livello EQF 3 o 4. Perché un basso livello di competenze crea necessariamente delle difficoltà in termini di inserimento occupazionale, mantenimento del posto di lavoro e inclusione sociale.

I dati Piac mostrano che nel nostro paese un adulto su quattro è un ‘analfabeta funzionale’ e vi è un rischio fortissimo di obsolescenza delle competenze con conseguente espulsione dal mercato del lavoro. “Un adul-

to che si ritrova in questa condizione – ha sottolineato Claudio Vitali dell’Inapp – è un ‘contraente debole’, sottoposto ad un’esigibilità del diritto non immediata, ma mediata, perché le condizioni richiederebbero una capacità che abbiamo scoperto non essere nelle sue corde”. “Se le competenze – ha proseguito – sono l’elemento decisivo nel rapporto tra cambiamento tecnologico e occupazione per mantenere una propria competitività nel mercato del lavoro, un’attenzione su queste è fondamentale”.

Nell’ambito del progetto Equal sono stati identificati i soggetti ai quali prestare maggiore attenzione: disoccupati, pensionati, chi compie attività domestiche non retribuite, occupati che svolgono attività a basso valore aggiunto, neet e giovani che abbandonano precocemente i percorsi formativi.

Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro della Regione Lazio, ha posto l’accento sulla necessità di “ridare a tutti delle opportunità, da chi non ce l’ha mai avuta a chi ce l’ha avuta e l’ha persa”. Per far questo abbiamo bisogno “di una grande riforma dei centri dell’impegno e di una collaborazione strategica fra istituzioni” ha concluso.

A seguire, la presentazione di alcune pratiche individuate in Lombardia, nella Provincia autonoma di Trento e nel Lazio.

In chiusura, Sebastian Amelio del Miur ha richiamato l’attenzione sui Cpia quali “punti di accesso ai servizi di Istruzione che costituiscono una rete pubblica capillare e diffusa sul territorio: un sistema che riesce ad intercettare mezzo milione di adulti”. Per dare applicazione alla legge sull’apprendimento permanente e alla raccomandazione europea, ha inoltre evidenziato l’elaborazione da parte del Miur di un piano nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta. Pietro Tagliatesta del Ministero del Lavoro ha invece annunciato la costituzione di un Tavolo interistituzionale, volto a garantire una *governance* partecipata ed ha anticipato alcune riforme al centro della prossima programmazione europea, quali ad esempio il nuovo Europass che sarà un vero e proprio fascicolo del cittadino, e l’ampliamento del programma Erasmus+ agli adulti.



F.L.

# GIOVANI E LAVORO, UN PROGETTO INTERNAZIONALE PER VALUTARE LE POLITICHE

INTERVISTA A MASSIMILIANO DEIDDA

L'Inapp è tra i partner del consorzio internazionale che con il progetto *Youth employment partnerSHIP - evaluation studies in Spain, Hungary, Italy and Poland* (YEP-EEA) ha vinto la call indetta dal Fondo internazionale EEA and Norway Grants 2014-2021 che finanzia iniziative di analisi, valutazione e ricerca-intervento a supporto della riduzione delle disparità socio-economiche in Europa. Massimiliano Deidda, membro del comitato direttivo di Youth e responsabile del progetto per l'Inapp, illustra i contenuti dell'iniziativa.

**Giovani e mercato del lavoro, queste sembrano essere le parole chiave del progetto ma in che termini si declinano all'interno dell'iniziativa?**

La valutazione del successo di una politica per i giovani nel mercato del lavoro è lo scopo del progetto. Ovviamente occorre definire cosa s'intenda per successo lavorativo di un giovane. Nel nostro Paese può essere considerato un successo una riduzione dello svantaggio relativo delle giovani generazioni rispetto alle coorti più vecchie in termini di probabilità di accesso ad una forma contrattuale stabile.

**Su quali specifiche iniziative si concentra l'azione di YEP-EEA e quali sono i ruoli dei diversi partner?**

YEP si concentra sull'utilizzo delle basi dati di fonte amministrativa per misurare l'effetto delle politiche di occupazione giovanile. I partner del progetto portano in dote la capacità di applicare la metodologia comune della valutazione controfattuale delle politiche applicate a realtà istituzionali e socio-economiche molto diverse: Est-Europa e Paesi Baschi.

**Proprio in questi giorni l'Inapp ospita un incontro tra i partner. Di cosa si parlerà?**

Dal 6 all'8 novembre all'Inapp i partner del progetto si confrontano sui primi risultati delle valutazioni ottenute con metodologia controfattuale: una tecnica che deriva dal metodo sperimentale che consente di misurare l'effetto di una politica come differenza tra il valore osservato nella variabile-risultato dopo l'attuazione della politica e la stima del valore che si sarebbe osservato in assenza della politica. Per capirci, si tratta di un metodo che è valso il premio Nobel 2019 a Abhijit Banerjee, Esther Duflo e Michael Kremer.



**Questo a livello metodologico. Come si traduce poi in concreto questo approccio, ci sono già risultati?**

I primi risultati provvisori sono stati presentati in anteprima in Italia dall'Inapp alla Commissione europea in occasione dell'audizione dello scorso 30 ottobre al ministero dell'Economia e delle finanze.

Le stime provvisorie mostrano nel 2015 un aumento del 16,61% della propensione dei datori di lavoro ad assumere giovani tra i 15 e i 34 anni con contratti a tempo indeterminato. È l'impatto stimato degli sgravi contributivi (L. 190 del 2014) e dei minori costi in caso di licenziamento anticipato derivanti dall'introduzione del D.lgs n. 23 del 2015.

Si tratta di un effetto stimato sul totale delle Comunicazioni obbligatorie degli avviamenti con questa tipologia contrattuale registrate nel 2015 nell'archivio del ministero del Lavoro e delle politiche sociali (archivio amministrativo Sisco) che non si sarebbe verificato in assenza dell'intervento pubblico.

C.B.



## Skill gap, mismatch, and the dynamics of Italian companies' productivity

FANTI LUCREZIA, GUARASCIO DARIO, TUBIANA MATTEO

Relying on a unique integrated database, this work explores the relationship between labour productivity, on one side, intensity and characteristics of companies' skills need and degree of skill mismatch, on the other. The analysis focuses on a representative sample of Italian limited liability companies observed during the years 2012, 2014 and 2017.



## International and European asylum and migration policies: recent cases and the UN Global Compacts

RIZZO ALFREDO, IN GÓRAK-SOSNOWSKA K., MISIUNA J., PACHOCKA M., "MUSLIM MINORITIES AND THE REFUGEE CRISIS IN EUROPE", WARSAW, SGH PUBLISHING HOUSE, 2019

The chapter provides introductory remarks on theoretical background on the foreigner's protection at the international level. Then, the regulatory trends on the mentioned topics in the light of relevant international and European law sources are inspected. Thirdly, some significant cases on the management of migration policies at the international level are also mentioned. Finally, the chapter mentions the main aspects of recent UN Global Compact on migration and the progress it can supposedly entail on the surveyed topics.



### Giovani, occupabilità e competenze

GRIMALDI ANNA

Intervento a "Educazione, Costituzione e cittadinanza", Brescia, Università degli Studi di Brescia, 30 ottobre 2019



### Il digitale per il patrimonio culturale: domini, professioni e competenze

PEPE DUNIA

Intervento a "Internet governance forum", Torino, Politecnico di Torino, 29 ottobre 2019



### L'agricoltura per l'inclusione sociale di persone con disabilità intellettiva e disturbi dello spirito autistico (ASD)

PAVONCELLO DANIELA

Intervento a "Convegno ASEs", Roma, 2 ottobre 2019



## CONSIGLI PER LA LETTURA

### ETICA, RESPONSABILITÀ PUBBLICA, IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT

Borroni E., Meda M., Montante M., Volpe V., Milano, Franco Angeli, 2019

L'indagine ASFOR tenta di fare il punto su questo delicato tema del dibattito attuale, attraverso la raccolta di 429 questionari nel 2015 e 632 nel 2018 e di 30 dialoghi con imprenditori, manager pubblici e privati ed esponenti del mondo economico e sociale. Tra le tante indicazioni che emergono, nelle due parti, alcune appaiono di particolare rilevanza. L'etica è un valore individuale, che però può trasferirsi nelle organizzazioni soprattutto se i vertici o i dirigenti di posizioni intermedie hanno comportamenti coerenti, orientati al riconoscimento del merito, della professionalità, della competenza. La "sana competizione" viene considerata fattore positivo con riguardo al rafforzamento dell'etica, mentre la "competizione non regolata" diventa elemento di distorsione dei comportamenti.

**Inapp**  
2 ottobre alle ore 02:21 · 🌐

#2ottobre  
Inapp partecipa al convegno, promosso da ASeS - Agricoltori, Solidarietà e Sviluppo " L'agricoltura per l'inclusione sociale di persone con disabilità intellettiva" a Roma presso il Senato.  
Daniela Pavoncello INAPP partecipa, in qualità di relatrice, con un suo intervento dal titolo "Agricoltura sociale e disabilità intellettiva. I risultati di una ricerca".  
Per approfondire: <https://bit.ly/2mQwJ0a>



**Agricoltura sociale e disabilità, evento ASeS-Cia in Senato**  
02 Ottobre 2019

**Inapp** @inapp\_org · 17 ott  
#17ottobre  
@inapp\_org alla conferenza "Unpacking the challenges and possibilities for migration governance" organizzata da @Cambridge\_Uni presso il Newnham college.  
Tutte le info al seguente link: [bit.ly/2nWJtG4](https://bit.ly/2nWJtG4)



**UNPACKING THE CHALLENGES AND POSSIBILITIES FOR MIGRATION GOVERNANCE**  
CONFERENCE  
17-19 October 2019  
Newnham College  
UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

**INAPP** 28 ottobre alle ore 02:00 · 🌐

Inapp partecipa all'Internet Governance Forum 2019 organizzato dal Politecnico di Torino che si tiene a Torino dal 29 al 31 ottobre.  
Dunia Pepe INAPP presenta un intervento dal titolo "Il #digitale per il patrimonio culturale: domini, professioni e competenze" e modera la tavola rotonda sul tema: "Tecnologie emergenti, competenze e nuove #professioni per la digitalizzazione del patrimonio culturale".  
Tutte le info al seguente link: <https://bit.ly/343mDJa>



**IGF** Internet Governance Forum  
IGFITALIA.org



*L'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (Inapp) è un ente pubblico di ricerca che svolge analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro e dei servizi per il lavoro, delle politiche dell'istruzione e della formazione, delle politiche sociali e di tutte quelle politiche pubbliche che hanno effetti sul mercato del lavoro. Il suo ruolo strategico nel nuovo sistema di governance delle politiche sociali e del lavoro dell'Italia è stabilito dal Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150. L'Inapp fa parte del Sistema statistico nazionale (SISTAN) e collabora con le istituzioni europee. Svolge il ruolo di assistenza metodologica e scientifica per le azioni di sistema del Fondo sociale europeo ed è Agenzia nazionale del programma comunitario Erasmus+ per l'ambito istruzione e formazione professionale. È l'Ente nazionale, all'interno del consorzio europeo ERIC-ESS, che conduce l'indagine European Social Survey. L'attività dell'Inapp si rivolge a una vasta comunità di stakeholder: ricercatori, accademici, mondo della pratica e policymaker, organizzazioni della società civile, giornalisti, utilizzatori di dati, cittadinanza in generale.*

#### **Presidente**

STEFANO SACCHI

#### **Direttore generale**

PAOLA NICASTRO

#### **Dove siamo**

Corso d'Italia, 33  
00195 Roma  
Tel +39 06 854471

[www.inapp.org](http://www.inapp.org)



Anno III, N. 8 - 2019

[inappnews@inapp.org](mailto:inappnews@inapp.org)

#### **Direttore Responsabile**

Claudio Bensi

#### **Redazione**

Monica Benincampi

Valeria Cioccolo

Costantino Coros

Giuseppina Di Iorio

Francesca Ludovisi (caporedattore)

Francesca R. Marchionne

Micol Motta

Valentina Orienti

Aurelia Tirelli (coordinamento editoriale)

#### **Credits fotografici**

Redazione Inapp news

© Unione europea

Iscrizione al tribunale di Roma n. 377 del 7.10.2010

**QUEST'OPERA È RILASCIATA SOTTO I TERMINI DELLA LICENZA  
CREATIVE COMMONS ATTRIBUZIONE - NON COMMERCIALE  
CONDIVIDI ALLO STESSO MODO 4.0. ITALIA LICENSE**

